



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI TRENTO

in composizione monocratica, in persona del dott. Benedetto Sieff,

nel procedimento di omologazione del piano di ristrutturazione n. 43-1-1/ / 2023
riferito a

FRANCESCO LACRIOLA (c.f. LCRFNC80H10A662B),

ELISA DI FRONZO (c.f. DFRLSE83A58L452Z)

DEBITORI

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Secondo quanto emerge dagli atti e dalla relazione particolareggiata dall'OCC:

- a) i debitori, quali coniugi, membri della stessa famiglia (art. 66 c.c.i.i.) sono da qualificare come consumatori, ai sensi dell'art. 2, lett. e), c.c.i.i., non emergendo invero elementi che inducano a ritenere che essi svolgano attività imprenditoriale o professionale;
- b) i debitori versano in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 2, lett. d), c.c.i.i., come più precisamente messo in luce dall'OCC nella propria relazione particolareggiata (v. spec. pagg. da 8 a 17 relazione particolareggiata OCC);
- c) non risulta che i debitori si siano già esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda, o abbiano già beneficiato dell'esdebitazione per due volte.



Dagli atti non emerge elemento alcuno che induca a ritenere che i debitori abbiano determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, mala fede o frode.

Secondo quanto risulta agli atti e riferito dall'OCC nella propria relazione depositata l'1 dicembre 2023, la proposta e il piano del debitore sono stati pubblicati e comunicati ai creditori, ai sensi dell'art. 70, comma 1, c.c.i.i., come disposto da questo giudice con decreto.

Non risultano pervenute osservazioni o contestazioni da parte dei creditori.

Il piano risulta giuridicamente ammissibile, oltre che fattibile, non essendovi rilievi al riguardo.

P.Q.M.

Il Tribunale di Trento, in persona del giudice dott. Benedetto Sieff:

- 1) omologa il piano di ristrutturazione dei debiti di **FRANCESCO LACRIOLA** e **ELISA DI FRONZO**, quali membri della stessa famiglia ex art. 66 c.c.i.i.;
- 2) dispone la trascrizione della presente sentenza a cura dell'OCC;
- 3) dichiara chiusa la procedura.

Manda alla cancelleria e all'OCC per le pubblicazioni e le comunicazioni ai sensi dell'art. 70, comma 8, c.c.i.i..

Trento, 3 aprile 2024

Il giudice
Benedetto Sieff





TRIBUNALE DI TRENTO

PROCEDURE DI REGOLAZIONE DELLA CRISI O DELL'INSOLVENZA

Procedimento unitario n. 43 / 2023

Debitori: FRANCESCO LACRIOLA (c.f. LCRFNC80H10A662B);

ELISA DI FRONZO (c.f. DFRLSE83A58L452Z)

Procedimento di omologazione del piano di ristrutturazione n. 43-1/ / 2023

* * *

Il giudice,

visto il piano di ristrutturazione proposto dai debitori, quali membri della stessa famiglia, ex art. 66 c.c.i.i., e la documentazione allegata,

letta la relazione dell'OCC redatta ex art. 68, comma 2, c.c.i.i.,

ritenuto, allo stato, che la proposta e il piano siano ammissibili,

visto l'art. 70 c.c.i.i.,

dispone la pubblicazione della proposta e del piano mediante inserimento in apposita area del sito web del Tribunale, a cura dell'OCC;

dispone la comunicazione entro trenta giorni a tutti i creditori, a cura dell'OCC, della proposta e del piano, indicando l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale i creditori devono presentare le loro osservazioni ai sensi dell'art. 70, comma 3, c.c.i.i., e avvertendo ciascun creditore dell'onere di comunicare all'OCC un proprio indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza, le successive comunicazioni sono effettuate mediante deposito in cancelleria, secondo quanto previsto dall'art. 70, comma 2, c.c.i.i.;

sull'istanza dei debitori, e consideratane la necessità al fine di assicurare il buon esito dell'esecuzione del piano, in caso di sua eventuale omologazione,



visto l'art. 70, comma 4, c.c.i.i.,

dispone la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata instaurati a carico dei debitori;

dispone il divieto di esperire azioni esecutive o cautelari sui patrimoni dei debitori;

dispone il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione in assenza dell'autorizzazione di questo giudice, sentito il parere dell'OCC.

Si comunichi ai debitori e all'OCC.

Trento, 2 novembre 2023

Il giudice
Benedetto Sieff

